

I CONSIGLI DEL LIBRAIO

BENEVENTO

LIBRERIA MASONE
 DI ALESSIO MASONE

- 1. ORHAN PAMUK**
 Il mio nome è rosso
 Einaudi, 11,80 euro
- 2. MARC AUGÉ**
 Nonluoghi.
 Introduzione a una antropologia della surmodernità
 Elèuthera, 10 euro
- 3. FRANCO CASSANO**
 Modernizzare stanca. Perdere tempo, guadagnare tempo
 Il Mulino, 10,80 euro
- 4. ENZO STRIANO**
 Il resto di niente
 Mondadori, 8,40 euro
- 5. KONRAD LORENZ**
 L'anello di Re Salomone
 Adelphi, 8 euro
- 6. JEAN-JACQUES ROSSEAU**
 Il contratto sociale
 Laterza, 8 euro
- 7. ALESSANDRO BARICCO**
 Novecento
 Feltrinelli, 4,50 euro
- 8. FRITJOF CAPRA**
 Il Tao della fisica
 Adelphi, 9 euro
- 9. PAUL GINSBORG**
 Il tempo di cambiare. Politica e potere della vita quotidiana
 Einaudi Tascabili, 10,50 euro
- 10. FRANZ VAN DER HOFF**
 Faremo migliore il mondo. Idee e storia del commercio equo e solidale
 Bruno Mondadori, 10 euro

non esita a consigliare Voltaire, Schopenhauer e soprattutto Rousseau, del quale ama riproporre la figura del buon selvaggio, come invito a un vivere più essenziale e solidale. È alla saggistica che il libraio rivolge la propria attenzione di lettore e cittadino: in cerca di «risposte urgenti per una società sempre più disagiata», dalla cultura non si attende fughe ma analisi e strumenti per il cambiamento. Così, pur non dimenticando i romanzi attraversati dalla storia - da quella giacobina, ne *Il resto di niente*, a quella dell'emigrazione, in *Novecento* - propone ai lettori indagini sul presente: sugli spazi disumanizzati dell'oggi, nei *Non luoghi* di Marc Augé, sul confronto fra religioni, ne *Il Tao della Fisica*. E sul commercio equo e solidale, del quale è sostenitore, sulla scia di Franz van der Hoff, autore di *Faremo migliore il mondo*.

A CURA DI
 GIANNA SULLO

Ogni giorno - racconta Alessio Masone, titolare di una libreria a Benevento - arrivano sul banco di un libraio quasi cento nuovi titoli. Fra questi, molta è semplice carta. Titoli stampati per riempire un vuoto di idee ma soprattutto per alimentare una filiera in cui talvolta il senso del profitto prevale sul progetto culturale.

È per questo che nella sua biblioteca ideale occupano un posto preminente i classici, quei testi che hanno resistito all'interrogazione di più generazioni. Il libraio

